

BIENNALE SESSIONS ABAV

La città nel teatro dei media emergenti: verso una società degli artisti



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

L'**Accademia di Belle Arti di Verona** partecipa al progetto **Biennale Sessions** della **56a Esposizione Internazionale d'Arte la Biennale di Venezia** rivolto alle Università, Accademie di Belle Arti ed Istituti di Formazione Superiore italiani ed esteri.

Biennale Sessions ABAV è una **full immersion nell'arte contemporanea** che invita gli studenti dell'Accademia a partecipare alla visita guidata della **Mostra Internazionale All the World's Futures il 16-17-18 luglio 2015**.

Un'occasione d'incontro e scambio culturale che offre le seguenti opportunità:

- un **pass per gli studenti** al costo di 20€ che permette di visitare le aree espositive della Mostra per tre giorni consecutivi;
- uno **spazio gratuito per un seminario auto-organizzato** all'interno delle sedi espositive con assistenza di base);
- **partecipazione a conferenze** o altre iniziative organizzate da Biennale negli spazi espositivi;
- speciali condizioni di fruizione delle manifestazioni organizzate dai settori Teatro, Danza, Musica e Cinema;
- un **piano di promozione e comunicazione dedicato**;
- accoglienza, supporto e presentazione del progetto ABAV e dei partecipanti coinvolti;
- tariffe agevolate presso i punti ristoro.

Sono previsti crediti formativi per gli studenti che partecipano al progetto.

Durante la visita guidata **Biennale Sessions ABAV** organizza un **seminario multidisciplinare ed espositivo**, un *open space* che vede protagonisti gli studenti dei corsi di **Tecniche della modellazione digitale - computer 3D** (Prof. Direse), **Restauro dei manufatti in materiali sintetici assemblati e/o dipinti 1** (Prof.ssa Carrieri), **Scenografia multimediale** (Prof. Gentile), **Design** (Prof. Papadopoulos).

Un luogo in cui scambiare conoscenze e relazioni ed un laboratorio progettuale in cui si espongono e si presentano progetti nella *venue* internazionale della Biennale ed a contatto con accademie ed università provenienti da tutto il mondo.



@

**ALLA ALLA ALLA
THE THE THE THE
WORLD'S WORLD'S WORLD'S WORLD'S
FUTURES FUTURES FUTURES FUTURES**

CRONOPROGRAMMA BIENNALE SESSIONS ABAV

16-17-18 luglio 2015

16 luglio >>>

9.30 - 12.30 > Accoglienza dell'Organizzazione della Biennale Arte con Street Conference introduttiva e presentazione di partner nazionali ed internazionali. Inizio della visita dei Padiglioni internazionali.

16.00 - 19.00 > **Biennale Sessions dell'Accademia di Belle Arti di Verona** (Spazio conferenze presso Giardini o Arsenale)

Visita guidata presso l'Esposizione Internazionale d'Arte **All The World's Futures**

dalle 20.00 > Partecipazione a conferenze multidisciplinari, aperitivi culturali ed eventi collaterali

17-18 luglio >>>

Visita guidata dell'Esposizione Internazionale d'Arte

Partecipazione agli eventi collaterali, conferenze e dibattiti

Partecipazione alle attività di scambio culturale con le altre accademie ed università coinvolte nel progetto Biennale Sessions

Termine per le adesioni: 30 giugno 2015

E' possibile aderire acquistando il biglietto d'ingresso valido per i tre giorni dell'iniziativa presso la Segreteria didattica dell'Accademia.

Nelle pagine seguenti il progetto laboratoriale **Biennale Sessions ABAV** che avrà luogo presso gli spazi messi a disposizione dalla Biennale di Venezia.

ABSTRACT

La città nel teatro dei media emergenti: verso una società degli artisti

Nell'era dell'informazione alla velocità della luce la città si mostra attraverso segni inediti e forme immateriali, "qui ed ora" concreti senza tempo e senza spazio. Dai graffiti alle grandi videoproiezioni architettoniche ed interattive nel tessuto urbano si intrecciano reti complesse che pulsano al ritmo dello sviluppo tecnologico e che irrompono nello *streaming* di nuove identità e profili culturali, nuove forme sociali.

L'arte contemporanea emerge in forma di flusso nel quale s-corrono assieme discipline tradizionali, scienze e visioni sperimentali che, attraverso lo spazio pubblico e la pelle della città, scoprono forme progettuali e creative sconosciute, la partecipazione interattiva, nuove dinamiche di riconoscimento reciproco, nuovi linguaggi. Un teatro dei media emergenti nel quale si prefigurano concrete possibilità per l'evoluzione ed il passaggio da una società dell'informazione etero-diretta, ad una società in grado di informare, di sintetizzare senso dal caos del caso, in grado di dare forma all'informe: una "società degli artisti".

Emergono le tribù creative, cross-culturali, i gruppi di lavoro multidisciplinari che danno vita ad inedite combinatorie poetiche, nuove e dinamiche possibilità di co-creazione.

Con questo spirito si presenta il seminario performativo che vede protagoniste le studentesse e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona a Biennale Sessions, il progetto rivolto al settore education dalla 56. Mostra Internazionale d'Arte, la Biennale di Venezia. Un workshop multidisciplinare, polimediale, rivolto alla presentazione dei progetti realizzati durante l'anno accademico dalle allieve e dagli allievi dei corsi di Tecniche della modellazione digitale - computer 3D, Restauro dei manufatti in materiali sintetici assemblati e/o dipinti 1, Design 2 e 3, Scenografia, Scenografia multimediale.

Un *open space* dedicato allo scambio culturale, progettuale e performativo per lanciare nuove visioni e spunti di riflessione sui flussi contemporanei, nel contesto vivo e pulsante degli All The World's Futures della Biennale Arte.

Pasquale Direse

La città nel teatro dei media emergenti: verso una società degli artisti

Gli allievi del corso generano scenografie virtuali e modelli tridimensionali animati per reinventare, attraverso la new media art l'architettura della Porta Borsari di Verona. Elaborano *maquettes* del bene archeologico per esibire il progetto in scala attraverso narrazioni videografiche che esplorano i temi emersi dal lavoro di gruppo: la linea e la luce, il tempo e le sue forme, la Divina Commedia di Dante Alighieri. I progetti, a cura del docente Pasquale Direse vengono affiancati da ulteriori elaborati individuali presentati attraverso tavole polimediali che esplorano idee per spazi espositivi, scenografie per lo spettacolo, per il design della comunicazione. Uno spazio performativo in cui la luce, l'architettura reale e virtuale, l'arte mediata dalle tecnologie emergenti diventano mezzo di espressione e di scambio culturale nel vivace ed autorevole contesto della Biennale Arte di Venezia.

LINEA

“La linea geometrica è un ente invisibile.

Essa è la traccia lasciata dal punto in movimento, quindi un suo prodotto.

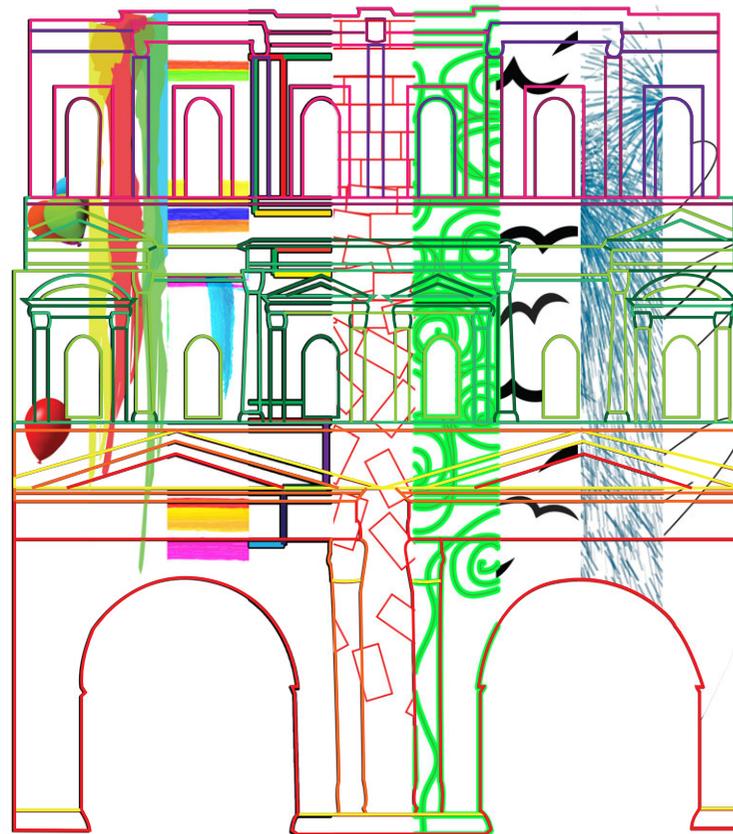
Essa è sorta dal movimento e precisamente attraverso l'annientamento della quiete suprema in se conchiusa nel punto.

Qui ha luogo il salto dalla staticità al dinamismo.

La linea costituisce dunque la massima opposizione all'elemento pittorico primogenio il punto.

In senso stretto la linea può essere designata come un elemento secondario.”

Vasilij Kandinskij, 1925



Il tema del progetto consiste nello sviluppo della linea: da un oggetto materiale realistico e concreto si sviluppa una successione di rappresentazioni astratte che si esprimono attraverso la luce sull'architettura di Porta Borsari

Autrici/Autori

Silvia Benedetti - Chiara Ermacora
Martina Franchini - Annalisa Giorgio
Alessandra Manfredini - Nicol Noto
Anna Zanettin - Kemir Villar

Relatrici/Relatori

Silvia Benedetti
Alessandra Manfredini
Nicol Noto
Kemir Villar

Nel 750° anniversario dalla nascita di Dante Alighieri il progetto di videomapping architettonico per Porta Borsari rende omaggio alla Divina Commedia in una visione inedita. Lo spettatore vive il viaggio tra Inferno, Purgatorio e Paradiso in prima persona, con gli occhi del sommo Poeta.

Autrici/Autori

Manola Udali - Matilde Perlini - Martina Cocco
Daniela Poli - Chiara Zanetti - Chiara Tommasini
Chiara Menini - Giulia Signorini - Gaia Bolisani
倪涵 - Eleonora Galli - Martina Cervellin
Sarah Albertin - 刘邑

Relatrici

Manola Udali
Martina Cocco
Chiara Tommasini
Chiara Zanetti
Chiara Menini
Giulia Signorini
Gaia Bolisani
Martina Cervellin



i Art in Time

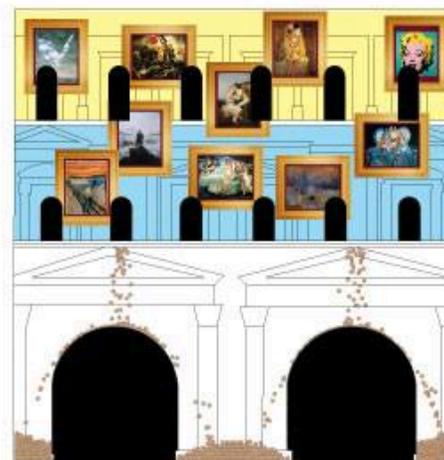


ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

A.A. 2014-2015

CORSO DI TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE 3D

DOCENTE DIRESE PASQUALE



PORTA BORSARI

Rogert Dobrozi
Nicholas Bortolotti
Jennifer Fornari
Giorgia Bolognese
Ilaria Castagnedi
Silvia Doci
Emily Clotilde Bubbio
Gabriele Bazzanella
Federico Angeli
Alessia Contri
Luca Gelain
Valentina Sarto
Dan Banoi

Il progetto focalizza l'attenzione sull' arte nel tempo. In modo particolare, sottolinea ed evidenzia, attraverso lo scorrere di opere d'arte, i cambiamenti artistici nel vorticoso fluire temporale...

Autrici/Autori

Jennifer Fornari - Rogert Dobrozi
Nicholas Bortolotti - Silvia Doci
Luca Gelain - Giorgia Bolognese
Emily Bubbio - Gabriele Bazzanella
Federico Angeli - Alessia Contri
Dan Banoi - Valentina Sarto

Relatrici/Relatori

Rogert Dobrozi
Nicholas Bortolotti

Corso di Restauro dei manufatti in materiali sintetici assemblati e/o dipinti 1 _
Prof.ssa Carrieri

RAMMELLZEE: eclettismo nell'arte urbana di fine Novecento.

Il restauro di un polittico contemporaneo armato di lettere.

Analisi dei materiali, progettazione di un minimo intervento ed esecuzione del restauro di un'opera polimaterica nel rispetto del suo inevitabile invecchiamento. Immersi nella New York anni Ottanta tra writing, musica e break dance, attraverso l'arte del teorico del Futurismo Gotico e del Panzerismo Iconoclasta.

Un progetto di restauro a cura di Alessandra Carrieri.

Le studentesse esporranno:

- il contesto newyorkese di Rammellzee;
- i materiali costitutivi delle opere;
- analisi effettuate prima e durante il restauro;
- stato di conservazione;
- progetto di restauro
- intervento effettuato.





Rammelmzee, *Polittico armato di lettere*. Intervento di restauro

Contaminazioni tra arte e tecnologia

In relazione ai contenuti del corso accademico, che ha come finalità lo sviluppo e l'integrazione di tecniche espressive innovative in campo scenografico, l'idea è quella di sperimentare la contaminazione tra arti "classiche" come la Pittura e la Scultura con le nuove tecnologie. Tale contaminazione non vuole essere fine a se stessa o mera esibizione di abilità tecniche ma deve sapersi integrare in modo non invasivo senza togliere spazio alle opere artistiche, anzi aumentandone la portata scenica e la capacità di coinvolgimento emotivo. Verranno quindi utilizzate sculture sviluppate dagli studenti e altre loro opere artistiche realizzate durante gli studi accademici.

Si esploreranno, contestualmente, i legami esistenti tra sistemi interattivi, espressione artistica ed esperienze sensoriali e in particolare:

- scenografie multimediali interattive;
- tecniche di video proiezione su architetture o su oggetti;
- arte generativa;
- interattività con suoni, voce, movimento.

Un progetto a cura di Enzo Gentile.



Corso di Design _
Prof. Papadopoulos

An instant in Verona



An Instant in Verona



Chi sono?

Sono Matteo Baronio, ho 22 anni e sono uno studente frequentante il III Anno di Progettazione Artistica per l'Impresa (Design) all' Accademia di Belle Arti di Verona.



La scelta del video

Ho deciso di realizzare un video perché ritengo sia il migliore strumento per presentare la propria idea o la propria visione di un determinato luogo.



Perché Verona?

La definisco "la piccola città dalle grandi potenzialità" basti pensare alla quantità di turisti che ogni anno visitano questo posto ricco di cultura, fascino e di luoghi da esplorare, per comprendere a pieno quante risorse questa città abbia.

Verona per me è stata una scoperta dal momento che prima dell'inizio dei miei studi accademici non avevo mai avuto l'opportunità di vederla nonostante non fosse lontana da Brescia, dove sono nato.

Questo video vuole mostrare quelli che secondo me sono le prospettive migliori, la scelta della colonna sonora di Koop con la canzone "Koop Island Blues" rispecchia l'atmosfera che Verona offre.



BIENNALE SESSIONS ABAV

La città nel teatro dei media emergenti: verso una società degli artisti

